

La Scala e i suoi protagonisti: un programma in sei puntate su Rai5

La storia del **Teatro alla Scala** attraverso le voci di alcuni dei protagonisti della scena artistica e musicale del '900, da Maria Callas a Claudio Abbado, da Herbert von Karajan a Luchino Visconti. La racconta la regista **Dora Ossenska** nel programma in sei puntate realizzato con il materiale delle Teche Rai, "La Scala e i suoi protagonisti", in onda **da sabato 16 settembre** alle **19.05** su **Rai5**. Si tratta di una serie trasmessa nel marzo 1977.

Nella prima puntata viene ripercorsa la storia del teatro dall'edificazione sotto **Maria Teresa d'Austria**, passando per la stagione del melodramma ottocentesco, fino alla riapertura dopo i bombardamenti nel dopoguerra, per arrivare alla proiezione al futuro auspicata dal sovrintendente **Paolo Grassi**.

Maria Callas è la protagonista della seconda puntata: "Per me La Scala ha significato poter dare il meglio di me stessa" dice l'indimenticabile soprano a proposito di quel palco di cui è stata una delle grandi protagoniste. Un'intera atmosfera conferiva agli spettacoli una luce diversa, un sincretismo fra cantanti, orchestra e teatro stesso. La cantante ricorda le lunghissime ore di lavoro nel teatro e la magia di trasmettere al pubblico la propria passione. C'è poi un'intervista a un gruppo di studenti di canto del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sul loro rapporto con la figura artistica di Maria Callas.

Luchino Visconti e il lavoro *d'équipe* sono al centro del terzo appuntamento: come nasce uno spettacolo. Visconti ricorda episodi e aneddoti legati al teatro La Scala, in particolare

la bravura della Callas. Anche **Claudio Abbado** ricorda il grande lavoro di equipe svolto nel teatro in sinergia fra regista, scenografo e direttore d'orchestra per far nascere uno spettacolo lirico.

La quarta puntata è dedicata alla direzione artistica: **Toscanini, von Karajan, Abbado**. "Quando c'era Toscanini, le sue prove erano delle lezioni: tutti facevano di più di quel che si chiedeva loro" ricorda il soprano **Toti Dal Monte**. Anche Herbert von Karajan e Claudio Abbado vengono intervistati sul significato della loro esperienza scaligera, che il direttore austriaco definisce "una delle cose più armoniose della mia vita".

Il balletto e la prestigiosa scuola di danza classica del Teatro La Scala, diretta da Anna Maria Prina, sono i protagonisti della quinta puntata. La ballerina **Liliana Cosi** e il coreografo **Aurel Milloss** vengono intervistati sulla loro formazione artistica e sul prestigio della scuola della Scala. Viene proposta anche l'interpretazione di **Carla Fracci** della Cenerentola di Prokofiev e la scena de "La morte del cigno" interpretata dalla Cosi.

Si chiude con i problemi di un grande teatro. Il sovrintendente **Paolo Grassi** parla della politica artistica del Teatro La Scala, che punta a stabilire un rapporto culturale col pubblico al quale si prefigge di offrire un'idonea educazione musicale. Altri protagonisti come Claudio Abbado, Goffredo Petrassi, Luciano Berio descrivono l'offerta e le proposte musicali del teatro, aperto anche ai lavori dei giovani talenti: "Un grande teatro è fatto anche di nuovi apporti".